



Piazza Dompè 13/A – 12045 FOSSANO (CN)  
TEL. & FAX 0172/48.83.72

e-mail: [amministrazione@atccn1.it](mailto:amministrazione@atccn1.it) Posta Pec: [atccn1@pec.it](mailto:atccn1@pec.it)  
C.F. e P.IVA: 92011130041

## **RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO ANNO 2022**

L'A.T.C. CN1 ha redatto il bilancio di previsione esercizio a pareggio, quantificando nelle entrate i probabili contributi regionali e di conseguenza le entrate sono così ripartite:

### **ENTRATE**

€ 96.000,00 derivanti dalle quote associative dei cacciatori comprese le quote stagionali;  
Per la stagione 2022/23 l'ATC CN1 chiede alla Regione Piemonte di riconfermare la quota associativa a € 130,00;  
€ 439.650,00 il contributo previsto dalla Regione per il risarcimento danni;  
€ 21.000,00 contributi per i Fini Istituzionali;  
€ 800,00 interessi dai conti bancari e postali;  
€ 19.000,00 contributo presunto per la caccia al cinghiale;  
€ 60.000,00 dalla Provincia per il risarcimento danni all'interno delle Z.R.C e prevenzione;  
€ 7.500,00 contributo presunto dalla caccia al capriolo;  
Il totale delle entrate è di € 643.950,00

### **USCITE**

Per quanto riguarda le spese, queste risultano così ripartite :

€ 0,0 di spese per ripopolamenti comprensivi di acquisto selvaggina, allevamento e immissione fauna selvatica, controllo e prelievo, ecc.;  
€ 45.380,00 sono previste per il personale dipendente ovvero per l'impiegata e per la guardia venatoria dipendente;  
€ 30.000,00 quali contributi a carico dell' A.T.C. per i suoi dipendenti;  
€ 8.455,00 costi di servizio e acquisto beni;  
€ 8.000,00 sono stati previsti per collaborazioni e consulenze;  
€ 43.500,00 per i periti danni da fauna;  
€ spese varie, rimborsi spese;  
€ 450.000,00 sono spese per risarcimenti dei danni causati dalla selvaggina;  
€ 55.000,00 sono per risarcimento ZRC;  
€ 2.525,00 assicurazioni varie;  
€ 1.090,00 imposte varie.

per un totale di uscite di € 643.950,00



## RELAZIONE PROGRAMMATICA 2022

L'A.T.C. CN1 ha come obiettivo la corretta gestione del territorio compreso nell'ambito in relazione alle attività di carattere faunistico venatorio.

Considerato che non è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio Provinciale ormai preparato già nel 2010 dai Tecnici Faunistici, l'A.T.C. dovrà individuare zone appropriate allo sviluppo delle singole specie, al fine di creare alcune A.C.S. per incrementare la popolazione delle medesime su tutto l'A.T.C. CN1. Si cercherà, rinnovando la richiesta di gestione delle ZRC alla Provincia, di attuare operazioni in grado di incrementare la popolazione di lepri e fagiani al loro interno, in modo da poterle sfruttare da serbatoio per il territorio venabile.

Nella stagione venatoria 2020 l'ATC CN1 ha approvato l'Organizzazione Gestione Ungulati Ruminanti O.G.U.R. per attuare la caccia di selezione agli unguati (capriolo) con gli opportuni censimenti, con l'intento di consolidare tale forza di caccia sul nostro territorio al fine anche di ottenere un controllo sui danni e incidenti stradali.

Nel 2022 si continueranno ad applicare politiche in grado di contenere i danni causati dalla fauna selvatica alle colture, in particolare dai corvidi, dai cinghiali e dai ghiri.

L'A.T.C. ha aderito al piano di prelievo numerico selettivo sperimentale del cinghiale della Regione Piemonte, in base alle disposizioni del DGR 27-4010 del 29/10/2021 che si svolgerà nel mese di gennaio 2022.

Tale opportunità ci permetterà di contenere la popolazione dei cinghiali influenzando sensibilmente il numero dei capi al fine del contenimento dei danni alle colture agricole sul territorio A.T.C. CN1.

Nell'annata venatoria 2022/2023 si continuerà nell'A.T.C. CN1 la caccia di selezione al cinghiale in forma singola così come per il capriolo.

Nel corso dell'anno è intenzione dell'ATC CN1 di collaborare con personale tecnico della Regione, della Provincia e delle Associazioni Agricole e Venatorie, formulando progetti per limitare ulteriormente i danni alle coltivazioni.

Come già eseguito dalle passate amministrazioni si cercherà di dare delle risposte rapide e risolutive all'annosa questione della liquidazione dei danni da fauna all'agricoltura, situazione diventata ormai insostenibile. Per tale motivo si creerà un ufficio amministrativo centrale in grado di eseguire la mole di lavoro derivante dalle pratiche che quotidianamente arrivano alla segreteria, attraverso la presenza della dipendente amministrativa a tempo pieno. Le risorse verranno recuperate come già avvenuto in passato dai tagli agli straordinari del personale, da nuove risorse su ricerche scientifiche in collaborazione con l'Università, da ulteriori contributi regionali e dai contributi degli Istituti bancari.

Si ritiene quindi opportuno, senza più ricorrere all'Istituto dello straordinario, per economizzare le spese sul personale e consentire il caricamento dei dati dei animali cacciati in selezione e in caccia programmata, anche delle annate precedenti non ancora inseriti e richiesti più volte dalla Regione, di potenziare l'ufficio centrale.

Viste le enormi difficoltà nel gestire un bilancio preventivo non soddisfacente, si è deciso di non prevenire l'acquisto e l'immissione di selvaggina.

Qualora nel corso dell'anno vi fosse un assessment favorevole del bilancio le nuove risorse verranno impiegate in primo luogo per ulteriori immissioni di selvaggina.

FOSSANO, il 29/12/2021



IL Commissario A.T.C. CN1  
Botta Dr. Michelangelo